TORINO - Anno I - N. 76
v. Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

NUOVA
STAMPA SERA

LUNEDI'-MARTEDI'
14-15 Luglio 1947
L. 15 (spediz. in abb. postale)

Magnifica lotta sul Tourmalet e sull'Aubisque

Su ogni quota un'emozione ma Vietto resta maglia gialla

Robic scalatore solitario vince a Pau

I "quattro grandi,, hanno corso così: VIETTO: partenza lenta e ripresa - CAMELLINI: crollo per indisposizione - BRAMBILLA: leader a metà gara, poi cala - RONCONI: regolare ma non brillante

(Serv. speciale Stampa Sera)
Pau, lunedì sera.

La tappa dei quattro colli dei Pirenei ha quasi sempre dato, dall'anno in cui Binda, dal lato inverso, ci fece assistere ad una delle sue più impressionanti e memorabili imprese, una corsa che si poteva definire spettacolosa coi suoi quadri di selvagge paurose montagne, spasmodica per l'asprezza quasi sovrumana della lotta avvincente e sconvolgente, per il suo turbinoso mutar di volto. Ma questa volta di ogni aggettivo bisognerebbe usare il superlativo, tanto la realtà oggi ha superato la lunga tradizione.

Lo spazio ci obbliga ad una cronaca scheletrica.

Si era appena partiti da Luchon — i nostri avevano fatto prima qualche chilometro per scaldare i muscoli — che già Robic era in azione offensiva. Purtroppo ci dovemmo tutti accorgere che Cottur — la nostra terza indispensabile pedina per la classifica finale — era nella peggiore delle giornate; fu presto staccato con Feruglio e Idée (quest'ultimo poi si ritirò) e si riprese soltanto sul secondo colle. Ma dopo quattro chilometri della salita della Peyresourde anche Vietto cominciò a tentennare.

Allo scatto di Robic aveva prontamente risposto solo Brambilla ed entrambi a metà salita avevano già preso un minuto a Camellini, Teisseire e Callens, 1'50" a Ronconi («non mi girano le gambe» diceva) e Volpi, oggi veramente ammirevole, ma non altrettanto disciplinato.

Alla Peyresourde

Callens cedette e il suo posto fu preso da Impanis. Con crescente meraviglia vedemmo Ronconi retrocedere e l'unica consolazione era per noi vedere che Vietto navigava ancora più indietro.

Alla Peyresourde Robic e Brambilla nell'ordine precedono Teisseire di 55", Camellini e Impanis di 1'25", Lazarides e Callens di 1'32", Piot, Diederich, Goldschmit di 1'42", Klabinsky di 2'1", Fachleitner di 2'14", Volpi di 2'16", Ronconi di 2'27", Vietto di 2'9". Dunque Brambilla, calcolando i 30" di abbuono, era già maglia gialla per 35". Discesa precipitosa su Arreau.

A questo punto Fachleitner manda Vietto a farsi benedire e lo pianta lasciandolo con Volpi, Rossello e Goldschmit, che aveva forato, e Giguet. La maglia gialla era così isolata e allora Veron andò avanti a fermare Teisseire che era stato raggiunto da Camellini ed Impanis e che subito ubbidì. Ciononostante i due continuavano a guadagnare terreno. Nel gruppo di Vietto, ogni tanto sospinto a mano da Teisseire, si staccavano Rossello, Tacca, Giguet e Goldschmit. Al contrario ne balzò fuori Volpi all'inseguimento di Lazarides. Brambilla era al comando con Robic, Camellini aveva ceduto a Impanis, Ronconi peggiorava la sua situazione e si faceva raggiungere e passare da Fachleitner nonché avvicinare da Vietto e Teisseire.

Lazarides al lavoro

Ma si produceva ancora, in testa, il distacco di Brambilla da Robic, veramente inattaccabile sulle ultime rampe dell'Aspin in cima al quale Robic passava 55" prima di Brambilla, 2'10" di Impanis, 3'15" di Camellini, 5'10" di Lazarides e Volpi, 5'40" di Klabinsky, 5'52" di Diederich, 6' di Fachleitner, 6'10" di Ronconi, 6'45" di Vietto, Teisseire e Goldschmit. Ma sapete che Vietto è un grande discesista; egli deve a questa sua qualità se, scendendo al rifornimento di S. Marie, riuscì con Teisseire a riprendere Ronconi, Fachleitner, Lazarides, Volpi, Goldschmit, Diederich, Klaabinsky.

All'inizio del Tourmalet ecco, manco a dirlo, Lazarides lavorare come un negro per Vietto e provocare il distacco di Teisseire; ma più su mollarono anche Vietto, Ronconi e Fachleitner, e resistette solo Volpi.

Intanto nelle prime posizioni Brambilla si allontanava di un altro minuto da Robic; Impanis forò e fu superato da Camellini mentre il quartetto italo-francese retrocedeva sempre più.

Avevamo la sensazione che la partita fosse perduta tanto per Vietto quanto per Ronconi e Fachleitner, compromessa per Camellini e vinta da Brambilla. Ma non fu proprio così. Ad un attacco di Fachleitner rispose Ronconi, mentre Vietto rimase inchiodato con Teisseire; poi anche Ronconi cedette.

Intanto Robic non aveva un attimo di debolezza e continuava a guadagnare secondi e minuti come sospinto dalle grida della gente convenuta sul colle con tanti automezzi da fare una fila ininterrotta per sette chilometri. Era uno spettacolo indescrivibile, un clamore assordante, una lotta furibonda. Finalmente eravamo in cima al Tourmalet. Passarono: Robic, a 4'28" Brambilla, a 7'38" Camellini, a 8'2" Volpi, a 8'24" Lazarides, a 8'50" Fachleitner, a 9'16" Impanis, a 9'38" Ronconi, a 10'15" Diederich, a 11'15" Goldschmit, a 12'55" Vietto e Teisseire, a 15'40" Rossello.

I corridori si avviano verso il col Soulor, che è la prima parte del Aubisque. Qui Vietto diede ordine al suo direttore sportivo di andare a fermare Fachleitner ma questi per risposta urlò il più comune e grazioso dei complimenti francesi e continuò a filare per suo conto. Infuriato Vietto non prese niente al rifornimento (c'è sempre qualcuno che pensa per lui per la strada) e iniziando la salita piantò lo stremato Teisseire. In ritardo come sempre nella discesa, Lazarides attese Vietto, sulla salita, mentre Fachleitner riuscì a prendere e lasciare Brambilla che stava andando sulla sella rotta. La situazione si volgeva dunque a favore dei francesi tanto più che Lazarides trascinava rabbiosamente Vietto nella scia di Camellini preso da mal di stomaco.

Addio maglia gialla

Brambilla stava riperdendo la virtuale maglia gialla che forse sarebbe andata in mano di Fachleitner se questi a due chilometri dalla vetta non avesse dovuto attendere quattro minuti per cambiare la macchina avariata.

In questo frattempo fu superato da Brambilla e poi da Vietto, Ronconi, Goldschmit e Lazarides che passarono in tromba anche Camellini. L'Aubisque non meno popolato del Tourmalet vede passare prima Robic, a 8'45" Brambilla, a 9'30" Vietto e Lazarides, a 9'35" Ronconi e Goldschmit.

In discesa gli inseguitori di Robic da Brambilla a Goldschmit si unirono (e qui fu utile a Vietto la presenza di Fachleitner) ma ciononostante persero ancora in confronto di Robic indisturbato vincitore della tappa.

Giuseppe Ambrosini

BRAMBILLA arrampicatore n. 1

Classifica finale arrampicatori dopo l'ultima tappa di montagna: 1. Brambilla, punti 58; 2. Lazarides, p. 50; 3. Robic, p. 70; 4. Ronconi, p. 64; 5. Camellini, p. 57; 6. Vietto, p. 36; 9. Cottur, p. 25.

Ordine d'arrivo

1. ROBIC (Ovest) che compie la tappa Luchon-Pau di km. 195 in ore 6,46'11", alla media di km. 28,804;
2. Vietto (Francia) 6,56'54"
3. Ronconi (Italia)
4. Fachleitner (Francia)
5. Brambilla (Italia)
6. Goldschmit (Lussemb.)
7. Lazaridès (Sud-Est) 6,57'5"
8. Impanis (Belgio) 7,4'42"
9. Teisseire (Francia) 7,8'20"
10. Volpi (Italia) 7,9'28"
11. Camellini 7,8'50"
23. Tacca 7,14'36"
24. Feruglio, Cottur e Rossello

Ritirati: Idée e Callens.

Classifica generale

1. VIETTO (Francia) 107, 59'7"
2. Brambilla (dist. 1,34")
3. Ronconi (Italia) (d. 3'55")
4. Fachleitner (Fr.) (6'46")
5. Robic (Ovest) (8'8")
6. Camellini (Stranieri di Francia) (dist. 14'46")
7. Impanis (Belgio) (13'57")
8. Lazaridès (Sud-Est) (distacco 1,6'50")
9. Goasmat (Ovest) 1,15'28"
10. Cottur (Italia) (1,18'59")
13. Rossello (Italia) (1,50'27")
14. Tacca (Italia) 1,50'22"
26. Volpi (Italia) (2,45'45")
31. Feruglio (Italia) (3,9'3")

A Bari: duello a 100 km. all'ora

Finale "ruota a ruota,, tra Varzi (1°) e Sanesi (2°)

Bari, lunedì sera.

Alle 11, sul lungomare della Vittoria in una folgorante giornata di sole si è disputato il primo Gran Premio automobilistico di Bari.

Al via, dato dal sindaco di Bari, e agli ordini di Renzo Castagneto, reduce dalla recente Mille Miglia, undici piloti iniziano la corsa.

Al quinto giro è in testa Varzi, seguito a 50 metri da Sanesi e a mille da Landi che si è già fermato una volta per nole alla frizione.

Al quindicesimo giro le posizioni sono immutate.

Al ventesimo giro Varzi è sempre in testa seguito da Sanesi, mentre Landi che era stato costretto a fermarsi per cambio di candele deve ora abbandonare.

Il pronostico è quindi per Varzi. A questo punto la corsa si riduce a un serrato duello fra le due Alfa di Varzi e Sanesi. I 25 giri, cioè metà percorso, sono compiuti da Varzi in ore 1,15'19" alla media di km. 106,550. Al trentesimo giro Sanesi è a 30 metri da Varzi e al 35 solo più una decina di metri separa i due campioni.

Al 40.o giro Sanesi riduce a quattro metri il distacco da Varzi. Il duello fra i due campioni dell'Alfa assume un tono altamente emotivo. Tutto il pubblico delle tribune è in piedi: Sanesi appare deciso a portare un attacco a fondo al rivale e già si ha l'impressione che nel bruciante finale egli possa capovolgere il pronostico. Ma negli ultimi giri Varzi distacca di oltre 40 metri Sanesi e alle ore 13,35, tra la più trepidante attesa del pubblico Varzi taglia il traguardo.

Ecco la classifica ufficiale: 1. Varzi Achille (Alfa Romeo 1500 cmc.) che compie i 267 km. in ore 2,32'27" 2/5, alla media oraria di chilometri 105,275; 2. Sanesi Consalvo (Alfa Romeo 1500) in ore 2,32'30"; 3. Balestrero Renato (Alfa Romeo) 2,32'40" 2/5,

Circuito di Parma: 1) Nuvolari (Ferrari 125) in 37'36" 3/5 alla media di km. 93,733; 2) Cortese (Ferrari 125) 37'38".

FINALISSIMA CAMP. RISERVE
Brescia-Genoa 1-2

FINALE SERIE B
Sanremese-Magenta 3-3

Una moto tra la folla nel circuito di Varese

Luigi Ruggeri ed un ufficiale in pericolo di vita

Varese, lunedì sera.

Gran folla s'era data convegno per la seconda edizione del circuito motociclistico «Colle Campigli», terza prova del campionato italiano. Purtroppo la gara, che era avviata su un binario di un netto terreno tecnico e spettacolare, è stata funestata da incidenti a ripetizione. La brutta serie l'ha iniziata nelle minori cilindrate Rulli che al 25.o giro è uscito di strada nella curva subito dopo il traguardo, riportando la frattura della gamba destra e di un braccio. Erano appena partite le 500 cmc., che al 2.o giro Balzarotti, Lorenzetti, Leoni, Bandirola e Tenni uscivano dalla pista evitando miracolosamente d'investire il pubblico che numerosissimo assisteva ai bordi.

Il terzo gravissimo incidente è capitato al quinto giro. Luigi Ruggeri, il fratello del povero Jader perito un mese fa a Berna, urtando col predellino contro il marciapiede nella curva al termine della tribuna, usciva di strada, e dopo aver compiuto un pauroso volo, abatteva sulla staccionata e rimaneva esanime tra la folla. Nella pericolosa caduta venivano investiti 4 spettatori: un ufficiale di polizia, due civili ed un bambino. Immediatamente i feriti venivano trasportati all'ospedale dove il Ruggeri era ricoverato in fin di vita per la sospetta frattura della base cranica. Per lesioni varie di grave entità venivano trattenuti anche l'ufficiale di P. S. e un civile.

Nella categoria delle 250 si deve registrare l'affermazione di Nino Martelli (Guzzi), campione d'Italia. Nella cilindrata superiore la vittoria è toccata a Omobono Tenni, sempre su Guzzi, in virtù di una bellissima gara.

Gli spadisti italiani superano tre nazioni

Venezia, lunedì sera.

La Dea bendata ci ha finalmente in spada di Venezia, interzonale di spada di Venezia, interfotto sabato sera per un violento acquazzone, è giunto in porto nel pomeriggio di ieri con una magnifica vittoria degli schermidori azzurri che, a parità di vittorie di squadra, hanno prevalso per il maggior numero di successi individuali sulla Svezia, sulla Svizzera e sulla Francia.

Il riposo ha giovato agli italiani che, nervosi e dal rendimento saltuario nell'incontro pur vittorioso di sabato contro il poderoso quartetto svedese e nel sorprendente insuccesso contro la Svizzera affrontata forse troppo alla leggera, hanno inflitto una scottante sconfitta ai cadetti francesi balzando così in testa alla classifica e aggiudicandosi la prima «Coppa Città di Venezia».

Dopo la gara a squadre si è svolto il torneo individuale per eliminazione diretta. Esso si è concluso a tarda sera con un nuovo successo italiano per merito dei fratelli Dario e Edoardo Mangiarotti i quali hanno conquistato i due primi posti in classifica.

Terzo è il francese Tournon a cui ha ceduto per una sola stoccata il nostro Marini che pur aveva vinto il migliore degli svedesi, Ljungqvist.

GARA A SQUADRE

Classifica: 1) Italia con 2 vitt. di squadra e 28 individuali; 2) Svezia 2 di squadra e 26 individuali; 3) Svizzera 2 di squadra e 22 individuali; 4) Francia con 0 vitt.

Torneo individuale: 1) Dario Mangiarotti (Italia); 2) Edoardo Mangiarotti (Italia); 3) Tournon (Francia); 4) Thiébaud (Svizzera);

Il solito favorito al palo

Di nuovo a Mirafiori corre... la Celere

Anche ieri la Celere ha corso a Mirafiori per la chiusura della stagione.

Si era già avuto un accenno di malcontento del pubblico nella prima corsa dove la scuderia aveva preferito vincere con Arpinello anzichè con Lazor, ma fu cosa di poco momento. La burrasca scoppiò dopo la terza corsa per una disgraziata partenza, non imputabile allo starter, ma alla troppa furberia di un fantino (Govine) che al segnale valido mentre i cavalli erano allineati trattenne il suo, sperando di essere favorito da un secondo segnale. La favorita Pognana, si fermò pure, generando un attimo di incertezza in altri due concorrenti Saccaria e Ramona, mentre il terzo Fele scattava veloce prendendo molto vantaggio sul quale viveva fino al palo.

Il pubblico insorse in massa, non avendo la favorita vinto; se la prese con tutti salvo che col colpevole ed occupò il recinto delle bilance e della direzione, rumorosamente protestando ed insistendo parecchio anche dopo l'arrivo della «Celere».

Le corse ripresero poi con una buona mezz'ora di ritardo.

Giornata di nervosismo, ma nessun incidente degno di nota. Il fantino Govine venne appiedato a tutto il 30 c. m. Pubblico numeroso e sport interessante.

FILIPPO BURZIO
Direttore

Un aereo al seguito precipita sui Pirenei

Il pilota ed un fotografo feriti

Parigi, lunedì sera.

Un apparecchio appartenente ad un quotidiano sportivo parigino al seguito dei corridori del «Tour» è precipitato a 3 chilometri dal Tourmalet. Il fotografo che si trovava a bordo ed il pilota sono rimasti feriti.

Discussioni calcistiche a tavolino e sul campo

Tegole su Magni e Ossola

Notizie provenienti da Milano danno come decisa la squalifica di Ossola e di Magni, accusati il primo di aver colpito un segnalinee durante la gara Torino-Milan, ed il secondo di aver tentato di aggredire l'arbitro al termine della gara Juventus-Lazio. Ossola viene squalificato sino al 28 febbraio 1948 e Magni sino al 31 dicembre 1947.

Mentre si attende per stasera il comunicato della Lega, si sa da fonte autorizzata che la direzione della Juventus ha già inoltrato reclamo alla Commissione di appello, motivandolo sul fatto che Magni, contrariamente all'opinione generale, non aveva intenzione d'aggredire il direttore di gara, ma vedersela con il giocatore laziale Cassano, che aveva insistentemente chiesto a Bonivento la espulsione del bianconero. La stessa affermazione ci era stata fatta da Magni mercoledì scorso, quando ancora non si sapeva dei provvedimenti in vista.

Si dice che anche il Torino ricorrerà in appello

Un terzino cecoslovacco passa alla Juventus grazie ad un baritono

Da fonte ufficiale si apprende che la Direzione della Juventus ha definito l'ingaggio del terzino cecoslovacco Kozuleh, dello Slavia. Il neo-juventino, che ha 26 anni, ha giocato più volte nella nazionale boema. E' assai probabile che con lui venga tra i bianconeri anche una mezz'ala.

Curioso è il modo trovato per pagare alla società ed al giocatore i premi d'ingaggio. Un noto baritono italiano, al momento di rientrare da una tournée in Cecoslovacchia, si è trovato possessore di un buon gruzzolo di Corone, difficile da cambiare in Italia. Dietro consiglio del sig. Foresto, il factotum della Juventus in terra boema, il cantante venuto in Italia, si è recato dai dirigenti bianconeri mettendo a loro disposizione il suo denaro e ricevendo in cambio un buon pacco di biglietti da mille lire italiane. Così le corone date in pagamento ad un baritono sono passate nelle casse dello Slavia a saldo cessione di un calciatore.

La Biellese incompleta perde la qualificazione

Legnano, lunedì sera.

Tre goals nei primi dodici minuti hanno fatto credere in una seguatura abbondante: ha aperto la serie al settimo minuto Parrocchetti con un tiro effettuato quasi da fermo da oltre 25 metri che ha sorpreso nettamente il portiere; con un bel colpo di testa in mischia Prelati ha pareggiato da vicino; ma al 12' Bician ha ripreso un facile tiro non trattenuto dal portiere ed ha messo in rete.

Vana offensiva dei biellesi nel secondo tempo con scontri e falli inesorabilmente puniti dall'arbitro. Poi al 42' un'entrata a vuoto di Torassa provoca un errore di Agnisetta che lascia via libera al goal di Rossetti. Della Vogherese mancavano Canonico e Galimberti; la Biellese lamentava le assenze di Costanzo, Santimone, Roella, Uselio e Fattorini e schierava all'ala destra l'esordiente Gariazzo, un ragazzino.

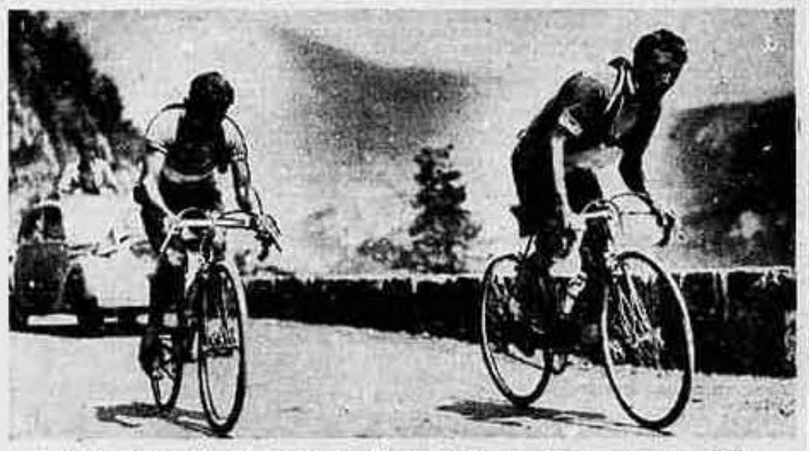
Anche l'Anconetana scivola in serie C

Modena, lunedì sera.

La squadra del Pisa è riuscita a portare in porto la vittoria che vuol dire la salvezza, in vantaggio di 2 reti segnate da Braccianti (32' 1.o t.) e da Loeri (all'1' rip.) è riuscita a tener testa alla controffensiva degli anconetani, che raccorciavano le distanze con Varoli al 20' del secondo tempo.

Duelli ha Parigi ha battuto nuovamente Petra per 6-4, 6-1. La Francia ha vinto però l'incontro con 6 vittorie a tre.

Incontro di tennis Italia-Svizzera, femminile, disputatosi ieri a Milano ha segnato la vittoria italiana per 7 a 3.



Anche ieri Lazarides (in testa) ha dimostrato la sua riconoscenza per Vietto,

Pubblicità economica

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 20 p. p.

CERCASI aggiustatore per stampi e attrezzature. Telefonare 23-228.
IMPORTANTE Ditta cerca dattilografa veloce presenza quindici diciassettenne. Telefonare 62.450.
OFFRESI ottima sistemazione a biscottiere onesto attivo serio assoluta competenza fabbricazione biscotti. Esigonsi migliori referenze morali tecniche. Assicurasi segretezza trattative. Scrivere cassetta 5006, SPI, Torino. 50130

15 DOMANDE IMPIEGO L. 10 p. p.

ARTIGIANI carpentieri muratori lavori cottimo economia. Basso, Madama Cristina 62. 25723
AUTISTA d'autolinee impiegherebbesi anche posto di fiducia versando cauzione. Scrivere cassetta 4990 SPI Torino. 50036
CONIUGI offronsi mezzadria oppure affitto cascina dintorni Torino. Valtori, strada del Carmen Sassi (Torino) villa Antonelli 402.
DICIANNOVENNE intelligente colta istruita offresi primo impiego miti pretese. Scrivere cassetta 8018 SPI, Torino. 82379
DISEGNATORE meccanico provetto libero subito. Scrivere cassetta 4141, SPI, Torino. 25879
LINOTIPISTA offresi ore libere. Scrivere cassetta 8009 SPI, Torino.
REDUCE offresi mezza giornata manutenzione giardino orto magazzino, possibilmente alloggio. Scrivere cassetta 4729, SPI, Torino.
STUDENTE ingegneria, pratico, occuperebbesi presso impresa, ufficio tecnico, officina meccanica. Scrivere cassetta 8007, SPI, Torino.
STUDENTE ingegneria offresi qualsiasi impiego miti pretese. Scrivere cassetta 8012, SPI, Torino.
MENNE volenteroso diplomato agraria specializzato impianti manutenzione vivai orti frutteti disposto trasferirsi offresi direzione amministrazione aziende agricole. Scrivere cassetta 4180, SPI, Torino.
25ENNE presenza pratico automobile offresi rappresentante qualsiasi altro lavoro disposto cauzione. Scrivere cassetta 4204, SPI, Torino.

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 20 p. p.

SUPERBIBITA IDROLIA. Polveri fialette essenza. Assumonsi rappresentanti provinciali. Referenze. Scrivere cassetta 2004, SPI, Torino.

16 ANNUNZI MATRIM. L. 20 p. p.

ARTIGIANO conoscerebbe signorina 30-40enne indipendente sincerità presenza scopo matrimonio. Scrivere cassetta 2001, SPI, Torino.

19 ANNUNZI VARI L. 20 p. u.

ACQUISTO camera letto pranzo studio oggetti vari passeggino. Telefono 44-143. 25009
BICICLETTE in 12 rate comuni lusso. Filmar, Garibaldi 43 interno, Aosta 29, festivi 9-30-12,30.
CHIROMANTE autorizzato astrologo radiestesista anche corrispondenza. Professor Lino «Genius», Alfieri 20, Torino. 75496
COMPRO bottiglie flaconi vasetti usati qualsiasi tipo. Ferrero, Assarotti nove, telefono 49-268.
DIPINTO quattrocentesco, pianoforte, fisarmonica, vendo. Inghilterra 15, Mezza. Telef. 70 820.
FIGORIFERO Fiat nuovo, consegna immediata vendo. Corso Vittorio 86, Tricco. 82872
MACCHINE scrivere calcolatrici acquistiamo pagando massimo. Matteotti 5, Telefono 41-220.
OCCASIONISSIMA vendesi affettatrice bilancia automatica nuove marca Staba. Telefonare 60 721.
PER alberghi colonie privati 11 quidanni camere letto rustiche. Telefonare 682 043. 50107
VENDESI macchinario lavorazione legno. Scrivere cassetta 158 Z, Torino. 15524
VENDO porte finestre usate vetri lavandini. Portinaia Venti Settembre nove. 50119

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 20 p. p.

AUGUSTE 1100, Aprilia, Mille Miglia, 500 Sport gommatissime. Vingaglio 5. 50109
AUTOCARRO Citroen fiscale 56 ql. seminuovo motore, cambio di scorta occasionissima, vendesi. Giacosa 17. 82553
COMPERO da privato topolino gommata, sgommata. Trosso, via Mazzini 39. 25841
COMPRASI 3 F 514 idraulico oppure cambio Balilla 4 marce con o senza gomme. Via Cottolengo 25. Telef. 42 071. 50065
COMPRO 1100 1500 Aprilia 6 posti nuova o come nuova. Telef. 47 020.
MOTO 500 seminuova vendo, cambio con altra minore. Tessore, Ormea 116. 25775
NORTON ottime condizioni vendo. Schierano, via Caraglio 20. Telefono 39-617. 62706
PRIVATO da privato compera Topolino o Balilla se occasione. Telef. 41-060. 50144
RIMORCHIETTI gommatissimi portata 30 vendo. Via Foligno 60.
TOPOLINA fuori serie balestra lunga perfetta efficienza visibile. Collino, Regina Margherita 73, ore ufficio. 50063
TOPOLINO balestrino antibile ottimo stato vendo occasione. Telefonare 46-873. 25866
VENDO B.S.A. 500 come nuova. Bottiglieria Ormea 194. Tel. 61-382.
VENDO carrozzetta per moto bellissima, ottimo affare. Delpero, Colli 4. 82796
VENDO elegante motocarrozzetta Ariel. Telefonare 22-081. 50054
VENDO Guzzi Triumph 500 seminuove, ribaltitrice oleopneumatica gomme Vespa. Lamarmora 15 bis.
VENDO motocarro Gilera Mercurio nuovo portata fiscale 10 q.li visibile dalle 13 alle 15 tutti i giorni. Rivolgersi Agenzia Singer, via Torino 137, Nichelino. 25004
VENDO tandem e bicicletta per signorina. Ghio, Madama Cristina 9. 25002
«**VESPA**» 300 Km. cedo miglior offerente. Corzola, via Saluzzo 50. Telef. 83-067. 82348
1500 come nuova pelle gommatissima vende privato a privato. Telefono 33-795. 50150
1500 ft perfetto urge realizzo. Telef. 60 819. 25095
470.000 vendo Topolino con motore da rodare gommatissimo. Telefonare 682 054. 50088
750.000 privato vende fuoriserie Topolino in ottime condizioni con motore da rodare. Telef. 682-054.

P. CALDERINO
Via Mercanti, 2 (cortile) - **TORINO** - Tel. 45.339
Corrispondenza, telegrammi e telefono indirizzare sempre CALDERINO
VIA MONCALVO, 55 - TORINO - Tel. 80.772, qualunque ora
Bollettino esistenze (num. 9 - Luglio 1947)
INGENTISSIMI QUANTITATIVI SEMPRE PRONTI
NEI VARI NOSTRI MAGAZZINI DI TORINO PER:
NEGOZIANTI - RIVENDITORI - COMM. INTERNE - INDUSTRIE - ARTIGIANI - ISTITUTI - CONFEZIONISTI - FORNITURE IN GENERE
TUTE blu da lavoro 50.000 prontissime
TELONI IMPERMEABILI americani (usati, ma ottimi) per tendoni - 1000 quintali prontissimi
COMPLETI impermeabili americani (giubbe e pantaloni)
PARACADUTE americani in tela di puro cotone
TELE puro cotone per lenzuola
LENZUOLA confezionate
COPERTE mezza lana grigie
AFRICONI blu e kaki
CRISETTE per confezione (tute, giacche, pantaloni)
PLAIDS, coperte acrylan per auto
CORTINE ANTICAS nuove
GRAPPERIE per uomo, moleroll occasioni. - E numerosi altri articoli americani e nazionali.
PANTALONI blu da lavoro
CIUBBETTI per uomo
PANNI lana scozzese (140%, per plaids), indumenti, coperte belstame
TAILLEURS donna di fresco e pettinato
COPRILETTO di rajon e di cotone (anche bianchi per ospedali).
TELEGRAFARE, ma molto meglio visitare **SUBITO**
VENDITA ESCLUSIVAMENTE ALL'INGROSSO

Chi ben comincia...
Un buon pranzo esige un buon aperitivo
biancosarti
assaggiatemi..diverremo amici!

MOBILIFICIO MADAMA
VASTO ASSORTIMENTO DI MOBILI CLASSICI E COMUNI A PREZZI DI FABBRICA
FACILITAZIONI PAGAMENTO
NEGOZIO:
Via Madama Cristina, n. 22 e Via Baretti, n. 25 bis

ARGENTO BRILLANTI **ORO** PREZIOSI di alto valore
COMPRA SUPERANDO OGNI OFFERTA
ARGENTERIA LOMBARDO - Gall. S. Federico 67 (v. Roma), tel. 44-544

TOGNO
V. Boucheron 9
TORINO
(Porta Susa)
Armoniche a piano e cromatiche
Vende a rate in 12 mesi
COMPERA QUALSIASI TIPO
Cambia con differenza rateale

Autotrasporti
RAPIDI - ECONOMICI
CEMENTI - MERCI - SERVIZI
F. MANZONE
Telefono 24-168

ANNUNZI SANITARI

Dr. Cav. Uff. A. PHANLIA
Specialista malattie della pelle e veneree
Via 20 Settembre, 14 - Piano 2°
Ore 15-19 - SALE SEPARATE

Dottor EPREMIAN - Specialista
Malattie Pelle Veneree - Tel. 45-676
V. Bertola 34, 2° piano. Ore 9,12,30 15-19
Festivi 9-13 - Sale separate

Dott. A. SONNET, specialista in
MALATTIE della PELLE e VENEREE
Corso Re Umberto 33 - Sale separate
Riceve ore 8-9, 14-20 - Festivi 10-12

Malattie veneree, pelle, [illegible]
e delle glandole a secrezione interna
DOTTOR MACCHIAVELLO
Via Nizza 17 - Ore 14-20; Sab. 14-16

per le ferie...
colombino

colombino
VIA VIOTTI, N. 9 angolo via Bertola
VIA CARLO ALBERTO, 28 ang. via Giolitti
V. S. FR. D'ASSISI ang. via Barbaroux
VIA XX SETTEMBRE 20 ang. v. Buozzi
VIA VANCHIGLIA, 17 ang. via Artisti
CORSO G. CESARE, 42 ang. via Lodi
VIA MONGINEVRO, 54 ang. via Staffarda
COR. PESCHIERA 184 ang. via Scalenghe
VIA NIZZA, 166 angolo via Thonon
VIA GARIBALDI, 27 - VIA CIBRARIO, 6
Inviandoci Lire 100, per spese di spedizione, vi saranno spedite contro assegno le calzature che desiderate.
GRANDI MAGAZZINI INGROSSO COLOMBINO VIA C. BALBO 21 TORINO